

**REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE UNI/PdR 88:**  
**Requisiti di verifica del contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto,**  
**presente nei prodotti**

<b>Rev.</b>	<b>Sintesi modifica</b>	<b>Data</b>
0	Prima emissione	2023-06-30

**Verifica:**

Responsabile Compliance Prodotti

*Laura Moro***Approvazione:**

Direttore Compliance e Affari legali

*Maria Anzilotta*

*È vietata la riproduzione totale o parziale, con qualsiasi mezzo, di questo documento senza l'autorizzazione di  
Kiwa Cermet Italia*

## I N D I C E

1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
2.	PRINCIPI GENERALI E GARANZIE PER IL CLIENTE.....	3
3.	REQUISITI COGENTI E LIMITI DI CONTROLLO DELLA LEGALITÀ.....	4
4.	TERMINI E DEFINIZIONI.....	4
5.	REQUISITI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE.....	5
5.1	Criteri generali.....	5
5.2	Compiti dell'Organizzazione.....	5
5.3	Domanda di certificazione.....	6
5.4	Pianificazione audit.....	6
5.5	Verifica di Certificazione.....	6
5.6	Azioni Correttive (AC).....	7
5.7	Classificazione delle non conformità (NC).....	8
5.8	Decisione di certificazione.....	8
6	MANTENIMENTO – SORVEGLIANZE PERIODICHE - RINNOVO.....	8
6.1	Pianificazione audit.....	8
6.2	Audit sorveglianza.....	8
6.3	Conferma di Certificazione.....	8
6.4	Rinnovo.....	9
7	AUDIT SUPPLEMENTARI.....	9
8	MODIFICHE ALLA CERTIFICAZIONE.....	9
8.1	Estensione della certificazione.....	9
8.2	Modifiche apportate dall' Organizzazione.....	9
8.3	Modifiche ai regolamenti e/o ai requisiti della certificazione.....	9
9	USO DEL MARCHIO E DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ.....	9
9.1	Uso Marchio certificazione e loghi.....	9
10	SOSPENSIONE, REVOCA O RIDUZIONE DELLA CERTIFICAZIONE.....	11
11	PUBBLICITÀ.....	11
12	RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI.....	11
12.1	Reclami.....	11
12.2	Ricorsi.....	11
12.3	Contenziosi.....	12
13	FACOLTÀ DI RECESSO UNILATERALE DAL CONTRATTO.....	12
14	MODIFICA UNILATERALE DEL CONTRATTO.....	12

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

### 1.1. Scopo

Il presente Regolamento definisce i diritti e doveri, nonché la metodologia operativa che regola i rapporti tra Kiwa Cermet Italia S.p.A. (nel seguito Kiwa Cermet per brevità) e le Organizzazioni Clienti (nel seguito indicate anche come *Organizzazione* o *Cliente*), nell'erogazione dei servizi di Certificazione di prodotto.

I requisiti espressi nel presente regolamento fanno parte integrante del contratto stipulato con Kiwa Cermet, il quale è costituito da: offerta accettata dal cliente, *Regolamento Kiwa per la Certificazione, Termini e Condizioni Generali di Kiwa Cermet Italia per lo svolgimento degli incarichi* - nel seguito *Termini e Condizioni Generali* per brevità) e il presente regolamento. Tali requisiti sono riferiti unicamente agli aspetti specificatamente connessi al campo di applicazione della certificazione richiesta.

È espressamente esclusa dall'oggetto del contratto stipulato con Kiwa Cermet qualunque forma di consulenza al Cliente, che possa far venir meno la natura di indipendenza delle valutazioni svolte.

Il presente regolamento è disponibile anche sul sito Kiwa Cermet ([www.kiwa.it](http://www.kiwa.it)). In ogni caso i clienti che intendono concludere un contratto con Kiwa Cermet possono richiederne una copia informatica.

Inoltre, Kiwa Cermet comunicherà al Cliente tutte le successive eventuali modifiche ai documenti contrattuali, ma è responsabilità del Cliente avere sempre la versione aggiornata di tali documenti, scaricandoli dal sito internet [www.kiwa.it](http://www.kiwa.it)

### 1.2 Campo di applicazione

Il presente regolamento si applica alle attività di Certificazione di prodotto secondo le seguenti Normative:

- UNI/PdR 88 - Requisiti di verifica del contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto, presente nei prodotti
- UNI EN ISO 14021- Etichette e dichiarazioni ambientali – Asserzioni ambientali auto dichiarate (etichettatura ambientale di Tipo II).

Le citate normative si intendono nella loro revisione in vigore.

Sono oggetto di certificazione i seguenti prodotti o famiglie di prodotti:

- prodotti realizzati in metalli, loro leghe e loro derivati, inclusi i prodotti derivati dal ciclo di fabbricazione di tali metalli, esclusi gli imballaggi,
- prodotti destinati ad essere utilizzati nei settori dell'edilizia, costruzioni ed arredo urbano,
- prodotti che non dispongono di specifiche norme o prassi di riferimento inerenti alla verifica del contenuto di materiale riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto.

Sono esclusi i materiali e i manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici provenienti dalla raccolta differenziata o da altri circuiti post-consumo, i materiali e i manufatti ottenuti da rifiuti pre-consumo industriali e i materiali ed i manufatti ottenuti da sottoprodotti di plastica; sono inoltre esclusi i lubrificanti, i carburanti e i biocarburanti, liquidi e gassosi, prodotti dal recupero dei rifiuti contenenti materiale riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto.

I contenuti del presente documento si applicano alla verifica del contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto anche qualora il prodotto sia immesso sul mercato da un distributore, o importatore, o da un rappresentante autorizzato e non direttamente dal fabbricante, a patto che le verifiche siano effettuate presso il sito produttivo ove ha luogo il processo di fabbricazione.

Il presente documento si applica ai prodotti immessi sul mercato nazionale, a prescindere che la fabbricazione del prodotto avvenga presso siti produttivi collocati in territorio extra nazionale o nazionale. Nel rispetto di quanto sopra esposto, le Organizzazioni richiedenti la certificazione possono essere italiane o estere.

## 2. PRINCIPI GENERALI E GARANZIE PER IL CLIENTE

Nella sua attività di certificazione, oltre quanto previsto nei *Termini e Condizioni Generali*, Kiwa Cermet applica i seguenti principi:

- a) Assenza di discriminazione: l'accesso ai servizi di certificazione è consentito a qualsiasi Organizzazione che ne faccia richiesta, in osservanza al presente Regolamento, senza alcuna condizione discriminatoria di natura commerciale, finanziaria o d'appartenenza a particolari associazioni;
- b) Imparzialità ed indipendenza: assicurate mediante le seguenti misure:
  - Svolgimento delle attività di certificazione assegnate a personale non avente alcun interesse nell'Organizzazione oggetto di certificazione, tenuto a osservare le regole comportamentali e di indipendenza stabilite da Kiwa Cermet; su questo punto Kiwa Cermet si impegna ad accettare eventuali segnalazioni motivate da parte del Cliente, relativamente alla sussistenza di incompatibilità di incarico, che potrebbero compromettere l'imparzialità o indipendenza di giudizio;
  - Puntuale applicazione di regole e procedure formalizzate, in uso da parte di tutto il personale dei servizi di certificazione e consultazione periodica con appropriate Parti Interessate alla certificazione;
  - Netta separazione tra il personale che esegue le attività di audit e quello che partecipa alla decisione di certificazione;
  - Totale astensione dallo svolgimento di attività di assistenza nella definizione e applicazione dei requisiti per ottenere la Certificazione.
- c) Puntuale gestione dei reclami, ricorsi e contenziosi, così come definito nel § 13 del presente Regolamento;
- d) Riservatezza: Oltre quanto regolamentato nei *Termini e Condizioni Generali* e nel *Regolamento Kiwa per la Certificazione*, tutti i dati e le informazioni dei clienti vengono gestite con la massima riservatezza, salvo quando diversamente prescritto dalle Disposizioni di legge. Inoltre, Kiwa Cermet provvede a far sottoscrivere a tutto il personale, compresi i propri Auditor, un impegno alla riservatezza, nonché un documento nel quale il personale si impegna a trattare qualsiasi dato di cui entra in possesso nel rispetto delle disposizioni di legge sulla Privacy; analogo impegno alla riservatezza viene garantito dagli Organismi di controllo, a cui Kiwa Cermet deve garantire accesso ai dati dei Clienti;
- e) In caso di attività affidate in subappalto, Kiwa Cermet si impegna ad informare il Cliente dei subcontraenti utilizzati;
- f) Accreditazioni: Kiwa Cermet si impegna ad informare il Cliente dell'eventuale rinuncia, sospensione o revoca dell'accredito, nonché a supportare il Cliente nella fase del passaggio ad altro Organismo accreditato; in tali casi Kiwa Cermet non è in alcun modo responsabile per eventuali danni causati al Cliente dalla rinuncia, sospensione o revoca dell'accredito; nei suddetti casi, il Cliente ha facoltà di rinunciare al rapporto contrattuale con Kiwa Cermet, senza necessità di preavviso e senza oneri aggiuntivi.

### 3. REQUISITI COGENTI E LIMITI DI CONTROLLO DELLA LEGALITÀ

La conformità legislativa, attinente all'oggetto della certificazione, sarà considerata da Kiwa Cermet un prerequisito indispensabile per il rilascio della certificazione.

La certificazione rilasciata da Kiwa Cermet, tuttavia, riguarda solo la conformità alla/e norma/e di riferimento, pertanto, non costituisce garanzia di rispetto dei requisiti cogenti, onere di specifica pertinenza dell'Organizzazione Cliente, che rimane unica responsabile, verso sé stessa e verso terzi, degli adempimenti legislativi connessi ai prodotti oggetto di certificazione.

A tale proposito le attività di audit di Kiwa Cermet non devono essere considerate come una forma di liberatoria nei confronti delle eventuali verifiche condotte dalle Autorità Competenti.

### 4. TERMINI E DEFINIZIONI

I termini utilizzati fanno riferimento alle definizioni riportate nelle seguenti norme (nella loro edizione in vigore):

- UNI CEI EN ISO/IEC 17000
- UNI CEI EN 45020.
- UNI/PdR 88

## 5. REQUISITI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE

### 5.1 Criteri generali

L'Organizzazione, prima di intraprendere l'iter di Certificazione con Kiwa Cermet, deve soddisfare i seguenti requisiti:

- Avere accertato la conformità del prodotto ai requisiti per cui si richiede la certificazione ed impegnarsi a mantenere la conformità a tali requisiti;
- Accettare le condizioni previste dal presente Regolamento;
- Autorizzare l'accesso ai locali, stabilimenti, alle aree e alle informazioni necessarie per svolgere l'Audit;
- Fornire completa collaborazione al Gruppo di Audit, rendendo disponibile la documentazione necessaria;
- Designare un proprio Rappresentante come interlocutore principale del Gruppo di Audit e far svolgere a eventuali consulenti presenti durante l'Audit il ruolo di osservatore;
- Essere responsabile dell'applicazione dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza sul luogo di lavoro. In assenza di disposizioni cogenti, l'Organizzazione si impegna a fornire a Kiwa Cermet un'informativa completa e dettagliata relativa ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare il personale Kiwa Cermet e i DPI necessari per lo svolgimento dell'incarico, informando il personale di Kiwa Cermet sul loro corretto utilizzo. A tal proposito, l'Organizzazione cliente dovrà fornire al personale incaricato da Kiwa Cermet la documentazione aziendale relativa alla sicurezza sul lavoro (D.V.R., piano sicurezza, procedure, ecc.), limitatamente alle voci di interesse specifico. Allorché per tali omissioni, si verificassero infortuni o venissero contratte malattie, nessun addebito potrà essere mosso per alcuna ragione a Kiwa Cermet;
- Accettare, senza costi aggiuntivi, l'eventuale presenza di Valutatori dell'ente di accreditamento/controllo, in veste di Osservatori, che saranno notificati da Kiwa Cermet con chiara illustrazione di ruoli. Tale presenza ha lo scopo di accertare che le modalità di valutazione adottate da Kiwa Cermet siano conformi ai requisiti per l'accreditamento.

Inoltre, per le certificazioni coperte da accreditamento, allo scopo di accertare che le modalità di valutazione adottate da Kiwa Cermet siano conformi alle norme di riferimento, l'Ente di Accreditamento può richiedere l'effettuazione di una visita, detta Market Surveillance Visit, presso l'Organizzazione certificata, direttamente attraverso l'uso di proprio personale. Questa eventuale visita viene comunicata dall'Ente di Accreditamento a Kiwa Cermet con 7 giorni lavorativi di preavviso. Ricevuta tale comunicazione Kiwa Cermet informerà l'Organizzazione cliente. Il piano della visita viene preparato dall'Ente di Accreditamento, che lo renderà disponibile a Kiwa Cermet, successivamente Kiwa Cermet lo invierà all'Organizzazione cliente. Qualora l'Organizzazione non conceda il proprio benestare, la validità del certificato viene sospesa, fino a quando non viene concesso il benestare alla visita, per un periodo massimo di 3 mesi. Scaduti i 3 mesi, in assenza di benestare alla visita, la certificazione viene revocata. L'Organizzazione dovrà rendere disponibile all'Ente di Accreditamento la documentazione che Kiwa Cermet ha preso a riferimento durante gli audit precedenti. La Market Surveillance Visit non sostituisce i normali audit di mantenimento della certificazione previsti dal programma degli audit. Per le modalità di svolgimento della Market Surveillance Visit si può prendere a riferimento il documento IAF ID 04 (scaricabile gratuitamente dal sito IAF: [www.iaf.nu](http://www.iaf.nu)). Altri metodi di controllo potranno essere adottati dall'Ente di accreditamento, per verificare l'operatività di Kiwa Cermet ad es. verifiche senza preavviso presso le sedi dei soggetti certificati, richiesta di notizie ad organizzazioni o società di consulenza, o altri metodi di controllo stabiliti dall'ente di accreditamento stesso.

### 5.2 Compiti dell'Organizzazione

Ai fini dell'attività di verifica iniziale da parte di Kiwa Cermet, l'Organizzazione deve fornire e/o rendere disponibili le seguenti informazioni:

- a) identificazione univoca dei prodotti, della loro tipologia e dei valori di contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto dichiarati;
- b) localizzazione dell'unità produttiva e del sito di recupero, quest'ultimo solo qualora l'attività di recupero sia realizzata dall'Organizzazione richiedente la verifica;
- c) eventuale presenza di certificazione del sistema di gestione ambientale (SGA) o EMAS relativa all'impianto in cui ha luogo l'attività di recupero da parte dell'Organizzazione (se prevista);
- d) evidenze relative alla tracciabilità dei materiali in ingresso al processo di fabbricazione;

- e) definizione della procedura per la determinazione del contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto, che specifichi come l'Organizzazione tiene sotto controllo tutti gli elementi che influenzano direttamente o indirettamente i valori dichiarati, con riferimento a quanto riportato nel successivo par. 5.5;
- f) un elenco dei materiali in ingresso al processo di fabbricazione oggetto della richiesta di verifica, classificati come:
  - materiale riciclato (con eventuale indicazione delle componenti pre-consumer e post-consumer, se dichiarate dall'Organizzazione);
  - materiale recuperato;
  - sottoprodotto;
  - materia prima contenente materiale riciclato (con eventuale indicazione delle componenti pre-consumer e post-consumer, se dichiarate dall'Organizzazione);
  - materia prima contenente materiale recuperato;
  - materia prima contenente sottoprodotto;
  - materia prima vergine.
- g) le ricette compositive e il calcolo per la determinazione del valore di contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto dichiarato dall'Organizzazione per il prodotto oggetto di verifica;
- h) le registrazioni di produzione e le registrazioni dell'autocontrollo del processo di produzione in fabbrica, relative al prodotto oggetto di verifica.

### 5.3 Domanda di certificazione

L'Organizzazione che intende richiedere una certificazione invia una richiesta di offerta a Kiwa Cermet.

Kiwa Cermet, dopo aver raccolto le informazioni tecniche necessarie, verificato la disponibilità dei mezzi per eseguire tutte le attività di valutazione e la disponibilità di competenze e capacità per la loro esecuzione, elabora un'offerta dettagliando i costi e menzionando il documento Normativo di riferimento e la invia all'Organizzazione.

In caso di accettazione dell'offerta, l'Organizzazione invia a Kiwa Cermet l'offerta firmata dal Legale Rappresentante o da un suo delegato, che rappresenta il contratto che regolerà i rapporti tra l'Organizzazione e Kiwa Cermet.

Nel caso l'offerta venga restituita con modifiche da parte del Cliente, Kiwa chiederà ulteriori chiarimenti prima di attivare l'iter di certificazione.

Nel caso in cui l'Organizzazione intenda recedere dal contratto prima di aver ottenuto il Certificato di Conformità, sarà tenuta al pagamento delle spese relative alle attività già effettuate, secondo quanto stabilito nell'ultima offerta valida.

### 5.4 Pianificazione audit

Kiwa Cermet concorda con l'Organizzazione la data dell'audit iniziale di certificazione e invia il piano di audit al Cliente, con un preavviso minimo di 3 giorni, comunicando i nominativi del Gruppo di Audit; qualora sussistano conflitti di interesse, l'Organizzazione può chiedere la sostituzione, entro tre giorni lavorativi, di un membro o dell'intero Gruppo di Audit motivandone le ragioni.

### 5.5 Verifica di Certificazione

#### 5.5.1 Requisiti Generali

La verifica di certificazione eseguite da Kiwa Cermet si basano sui requisiti dello schema di certificazione del prodotto in questione e sulla natura del prodotto da certificare; esse prevedono il calcolo del contenuto di materiale riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto attraverso il calcolo del bilancio di massa dei componenti costituenti, sulla base delle ricette compositive del prodotto. Per questo motivo la modalità di verifica prevede la verifica della tracciabilità del materiale riciclato, recuperato, sottoprodotto in ingresso al processo di fabbricazione, a corretta determinazione del calcolo della loro quantità e la verifica del processo di fabbricazione dell'organizzazione, al fine di assicurare che il prodotto finito immesso sul mercato abbia effettivamente il contenuto di materiale riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto indicato.

Le verifiche prevedono anche, ove applicabile, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la valutazione dei seguenti aspetti:



- autorizzazioni ambientali (disponibili e in corso di validità) rilasciate dagli Enti istituzionali competenti;
- condizioni di rilascio, sussistenza e variazioni autorizzative di tipo sostanziale, in caso di presenza di processi/lavorazioni di messa in riserva di rifiuti e successivo recupero;
- possesso di eventuali certificazioni di sistema, quali ISO 14001, ISO 9001, registrazioni EMAS.

L'Organizzazione dovrà sottoporre all'attenzione degli Ispettori le certificazioni cogenti, come quelle ad esempio afferenti alla marcatura CE, così da fornire evidenze della capacità organizzativa e tecnico-produttiva nel mantenimento della costanza delle prestazioni dei prodotti interessati dall'audit.

Ai fini della verifica da parte di Kiwa Cermet, l'Organizzazione dovrà disporre delle registrazioni sulla produzione del prodotto oggetto di verifica relative a un definito periodo di tempo di riferimento. In merito alla verifica iniziale l'Organizzazione dovrà concordare con Kiwa Cermet tale periodo di tempo, che dipenderà dai cicli di produzione e dalla tipologia di prodotto oggetto di verifica, ma che normalmente non potrà essere inferiore a 3 mesi.

La documentazione necessaria a dimostrare il contenuto di materiale riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto, deve essere disponibile presso l'Organizzazione fintanto che il prodotto è in commercio.

#### 5.5.2 Audit presso l'Organizzazione

L'audit è condotto presso l'unità o le unità produttive e prevede la verifica diretta del layout e dei processi che afferiscono ai prodotti realizzati con contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto, nonché dell'identificazione univoca dei prodotti, comprese denominazioni tecniche e nomi commerciali associati.

Ai fini dell'identificazione dei materiali provenienti da processi di demolizione e/o industriali "post-consumer", e/o "pre-consumer", materiali recuperati" e/o "sottoprodotti", vengono verificate le modalità adottate per la gestione della tracciabilità dei materiali in ingresso e il controllo dei loro requisiti in accettazione, la gestione delle aree di stoccaggio e le modalità di movimentazione.

Vengono quindi verificate le procedure documentate che specifichino come l'Organizzazione tiene sotto controllo tutti gli elementi che influenzano direttamente o indirettamente il contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto, l'attuazione dell'autocontrollo del processo di produzione e la gestione di eventuali non conformità e azioni correttive in processo e per il prodotto finito.

In aggiunta ai controlli previsti, Kiwa Cermet accerta la coerenza tra il contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto calcolato, quello dichiarato e quello effettivamente contenuto al termine del processo di fabbricazione nel prodotto finito. Tale attività ha il seguente duplice scopo:

- a) accertare l'effettivo impiego delle ricette di produzione oggetto delle precedenti verifiche del calcolo del contenuto di riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto, mediante verifiche dirette sull'impianto del processo di fabbricazione, e/o sulla base delle registrazioni dei dati di produzione e/o secondo evidenze alternative considerate equipollenti alle precedenti da parte di Kiwa Cermet;
- b) verificare la sostanziale coerenza, rilevabile in un definito periodo temporale significativo, tra i quantitativi totali approvvigionati di materiale riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto in ingresso al processo di fabbricazione e i quantitativi totali dei prodotti oggetto di verifica in uscita dal processo di fabbricazione.

L'attività di verifica da parte di Kiwa Cermet indicata al precedente punto a) è realizzata almeno sul 20% dei prodotti oggetto di verifica. Kiwa Cermet valuta l'eventuale necessità di aumentare la percentuale minima dei prodotti oggetto di verifica, in base alla tipologia e alla specificità di settore d'impiego dei prodotti oggetto di verifica. In occasione degli audit di sorveglianza sarà verificato il 100% dei prodotti oggetto di modifica.

L'attività di audit si conclude con la consegna da parte del Responsabile del Gruppo di Audit (RGA) del Rapporto di audit e gli originali dei rapporti di non conformità al rappresentante dell'Organizzazione, avendo cura di raccogliergli la firma per le parti di competenza, trattenendo per sé una copia.

#### 5.6 Azioni Correttive (AC)

Le correzioni e le azioni correttive, necessarie a eliminare le non conformità emerse, devono essere definite dall'Organizzazione e comunicate a Kiwa Cermet entro 20 giorni dall'audit, compilando ogni singolo rapporto di non conformità, nella parte di competenza relativa alle "azioni correttive proposte/attuate" indicando modalità, tempi e responsabilità dell'attuazione.

Ogni modulo che lo prevede dovrà essere firmato dal Rappresentante dell'Organizzazione.

Il RGA valuta le correzioni e le azioni correttive proposte e per accettazione o nel caso si evidenzino commenti o necessità di chiarimenti, ne dà comunicazione in forma scritta all' Organizzazione.

L'esito positivo o negativo della valutazione delle AC viene annotato sul rapporto di non conformità nella parte di competenza e approvato dal LA.

L'effettiva attuazione delle AC e la chiusura delle NC verrà valutata dal RGA nel successivo audit di sorveglianza; nel caso di NC maggiori la valutazione avverrà tramite un audit addizionale.

Il trattamento degli elementi di miglioramento verrà valutato in campo, in occasione del successivo audit di sorveglianza.

### 5.7 Classificazione delle non conformità (NC)

Ogni Non Conformità riscontrata nel corso degli audit è classificata come segue:

**Non conformità maggiore:** non conformità che pregiudica l'efficacia o la sicurezza del prodotto e riguarda:

- Deviazione o assenza totale di conformità rispetto ad un requisito specificato, riscontrata sulla base di evidenze oggettive
- Mancato adempimento di requisiti di legge applicabili al prodotto oggetto di certificazione.

**Non conformità minore:** non conformità che riguardi qualsiasi mancanza ai requisiti di norma, non rientrante nella casistica delle non conformità maggiori sopra descritte, o il parziale mancato rispetto di uno o più requisiti di norma e/o del contratto stipulato con Kiwa Cermet.

Più non conformità minori, inerenti uno stesso requisito in funzione dei contenuti e del risultato generale dell'audit possono comportare l'emissione una NC maggiore.

Non conformità minori non risolte e/o non prese in carico dall'Organizzazione possono comportare l'emissione di NC maggiore.

**Elemento di Miglioramento:** situazione rilevata nel corso dell'Audit che può fornire spunti per un miglioramento del processo oggetto di certificazione.

### 5.8 Decisione di certificazione

Kiwa Cermet esamina la documentazione di audit prodotta dal RGA e, in caso di esito positivo, autorizza l'emissione del Certificato di Conformità.

Se la decisione finale differisce da quanto proposto dal RGA, le motivazioni sono comunicate per iscritto all'Organizzazione.

A seguito dell'emissione del certificato, conseguente all'esito positivo dell'attività di verifica iniziale, la durata e validità del certificato stesso è triennale. La validità del certificato è subordinata al superamento di verifiche ispettive di sorveglianza periodica.

## 6 MANTENIMENTO – SORVEGLIANZE PERIODICHE - RINNOVO

### 6.1 Pianificazione audit

La sorveglianza periodica, prevista annualmente, da intendersi 12 mesi dall'audit precedente, deve essere eseguita presso l'unità produttiva ed (eventualmente) il sito di recupero dei rifiuti, se tale operazione è svolta direttamente dall'Organizzazione.

### 6.2 Audit sorveglianza

L'audit di sorveglianza seguirà le stesse modalità definite dai § 5.4 ÷ 5.8.

Il rinvio di un Audit già programmato e concordato, per ragioni imputabili all'Organizzazione, deve essere comunicato a Kiwa Cermet almeno 30 giorni prima della data pianificata, in caso contrario verrà fatturato il 50% del compenso previsto, oltre alle eventuali spese sostenute.

L'effettuazione degli Audit di sorveglianza previsti nel ciclo di certificazione è subordinata al regolare pagamento delle attività precedenti da parte dell'Organizzazione.

### 6.3 Conferma di Certificazione

Kiwa Cermet esamina la documentazione di audit prodotta dal RGA e, in caso di esito positivo, conferma la validità della certificazione.



Per le NC maggiori l'Organizzazione deve attivare tempestivamente delle azioni, approvate dal Responsabile del Gruppo di Audit che dovranno essere implementate entro un tempo massimo di 2 mesi, prima di immettere nuovamente sul mercato dei prodotti oggetto del rilievo prevedendo un eventuale richiamo di quelli già distribuiti.

Eventuali richieste di proroga motivate per i tempi di implementazione dovranno essere approvate da Kiwa Cermet.

Per le NC minori l'azione correttiva e i tempi di attuazione proposti dall'Organizzazione, ed inviati a Kiwa Cermet entro 20 gg, devono essere approvate dal Responsabile del Gruppo di Audit che comunicherà all'Organizzazione in forma scritta l'eventuale accettazione o necessità di modifiche o chiarimenti.

#### **6.4 Rinnovo**

Prima della scadenza del terzo anno di validità, il certificato è soggetto a una verifica di rinnovo, che deve rispettare le caratteristiche di durata e oggetto di valutazione di una verifica iniziale.

La visita sarà eseguita con congruo anticipo in modo da poter rinnovare la certificazione prima della scadenza.

La verifica di rinnovo andrà caratteristiche e contenuti analoghi a quelli indicati per la verifica iniziale di certificazione.

### **7 AUDIT SUPPLEMENTARI**

Kiwa Cermet si riserva il diritto, motivato per iscritto all'Organizzazione, di effettuare audit e/o prove addizionali relative al prodotto certificato, per le motivazioni indicate nel *Regolamento Kiwa per la Certificazione* o per richieste emerse in fase di Decisione di Certificazione.

Tali Audit supplementari, a carico dell'Organizzazione, non sostituiscono e non modificano l'iter e le frequenze degli Audit di sorveglianza periodica.

### **8 MODIFICHE ALLA CERTIFICAZIONE**

#### **8.1 Estensione della certificazione**

Qualora l'Organizzazione chieda un'estensione della certificazione in essere, Kiwa Cermet emetterà un'offerta specifica e verrà seguito lo stesso iter descritto al § 5 per l'offerta di prima certificazione.

#### **8.2 Modifiche apportate dall'Organizzazione**

L'Organizzazione deve informare Kiwa Cermet dei cambiamenti che sono (o possono essere) direttamente connessi con la qualità dei suoi prodotti (tali cambiamenti possono riguardare ad esempio variazione della ricetta compositiva del prodotto o nelle specifiche in genere del prodotto, nei processi produttivi o di approvvigionamento, ecc.).

#### **8.3 Modifiche ai regolamenti e/o ai requisiti della certificazione**

Vale quanto indicato nel *Regolamento Kiwa per la Certificazione*.

### **9 USO DEL MARCHIO E DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ**

#### **9.1 Uso Marchio certificazione e loghi**

L'utilizzo del logo Kiwa è facoltativo; tuttavia, qualora l'Organizzazione desideri avvalersi di tale facoltà, il presente regolamento è vincolante.

Nell'utilizzo del marchio di certificazione il cliente deve soddisfare tutte le regole applicabili indicate nel "*Regolamento Kiwa per la Certificazione*" e quelle di seguito riportate.



Certificato n. ... UNI/PdR 88:2020

Il logo è applicabile solamente nel rispetto delle seguenti condizioni:

- Va associato al marchio UNI come da figura sopra riportata;
- Va associato solo ai prodotti certificati rispetto alla prassi UNI PdR 88;
- Deve essere utilizzato su sfondo bianco o trasparente;
- Deve essere utilizzato con i colori della fig.1 e in maniera tale che sia visibile per intero e non solo una parte del pittogramma. Non sono consentite eventuali o ulteriori aggiunte ai pittogrammi riportati in figura;
- Le dimensioni del logo Kiwa/UNI possono essere aumentate o diminuite uniformemente, mantenendo il rapporto delle dimensioni e purché le scritte rimangano leggibili;
- Il marchio UNI dovrà essere utilizzato nel pieno rispetto del presente Regolamento e del Regolamento sull'uso del marchio UNI che l'Organizzazione dichiara di accettare integralmente. Pertanto, tra le altre cose, potrà essere utilizzato solo in riferimento ad una certificazione valida escludendo prodotti diversi da quelli previsti nel certificato riferito alla UNI/PdR 88;
- Il marchio UNI ha esclusivamente lo scopo di attestare che i requisiti della certificazione sono stati stabiliti dall'UNI tramite la pubblicazione della prassi di riferimento 88;
- I marchi dovranno essere sempre utilizzati nella loro interezza (mai parzialmente o con modifiche) e il marchio UNI può essere usato solo in abbinamento al marchio Kiwa Cermet Italia relativo alla certificazione della UNI/PdR 88, restando inteso che il Marchio UNI dovrà essere posizionato in maniera distinta da eventuali altri marchi appartenenti a terze parti;
- L'Organizzazione si impegna a non depositare e/o registrare e/o a non utilizzare e/o adottare marchi, ditte, insegne, ragioni o denominazioni sociali e altri segni distintivi identici e/o simili al marchio UNI o al marchio Kiwa Cermet;
- Kiwa Cermet si riserva il diritto di effettuare verifiche sul corretto utilizzo del marchio UNI, al pari di quelle fatte per l'utilizzo del marchio di certificazione Kiwa Cermet. In caso di utilizzo non conforme alle regole di riferimento, l'Organizzazione si impegna ad attuare tempestivamente tutte le azioni atte a ripristinare l'utilizzo corretto dei marchi, dandone le necessarie evidenze a Kiwa Cermet e manlevando quest'ultima da qualsiasi responsabilità relativa ad un uso scorretto del marchio UNI;
- nell'uso dei Marchi l'Organizzazione si impegna a non compiere alcun atto od omissione che potrebbe danneggiare, o comunque, ledere la reputazione dei Marchi medesimi;
- In caso di sospensione o revoca della certificazione rilasciata da Kiwa Cermet, per il marchio UNI si applicano le stesse clausole previste per il marchio di certificazione di Kiwa Cermet, come indicato nel presente regolamento.

Kiwa Cermet si riserva di intraprendere azioni legali a tutela della propria immagine qualora il marchio sia stato utilizzato in modo non conforme agli accordi contrattuali e/o in modo da portare discredito all'immagine di Kiwa Cermet.

#### *Denominazione dei marchi di certificazione*

Le denominazioni di marchi e schemi di certificazione relative al contenuto di materiale riciclato e/o recuperato e/o sottoprodotto nei prodotti e nei materiali devono rendere evidente che lo scopo della certificazione riguarda esclusivamente l'aspetto ambientale specifico legato all'efficienza nell'uso della materia. Pertanto, denominazioni come "CertiCAM", "ECOcerti" o simili denominazioni, poiché sembrano afferire ai diversi requisiti ambientali legati al ciclo di vita dei prodotti (ad esempio la limitata presenza o le ridotte emissioni di

sostanze chimiche pericolose, l'efficienza energetica in fase di uso o di produzione, etc.), non possono essere utilizzate.

## 10 SOSPENSIONE, REVOCA O RIDUZIONE DELLA CERTIFICAZIONE

La Certificazione può essere sospesa, revocata o ridotta per le motivazioni indicate nel *Regolamento Kiwa per la Certificazione* o su richiesta del cliente. Kiwa Cermet si riserva il diritto di valutare sulla base delle motivazioni che hanno portato alla sospensione/revoca/riduzione:

- La possibilità di richiedere al Cliente il richiamo dei prodotti già immessi sul mercato (compresi quelli giacenti in magazzino);
- Se concedere al Cliente di proseguire con l'immissione in commercio dei prodotti già realizzati alla data della sospensione/revoca/riduzione.

Salvo casi eccezionali (stabiliti comunque da Kiwa Cermet) il periodo di sospensione non può durare oltre 6 mesi, in caso contrario si procede alla revoca della certificazione.

Durante il periodo di sospensione il cliente perde il diritto di utilizzo del Marchio di Certificazione Kiwa Cermet, del marchio UNI e del certificato e viene cancellato dagli elenchi delle Organizzazioni con prodotto certificato.

Qualora il cliente non metta in atto le azioni indicate da Kiwa Cermet per il ripristino della certificazione sospesa la certificazione sarà revocata ovvero, nei casi possibili, ne sarà ridotto il campo di applicazione.

La riduzione della certificazione comporta l'emissione di un nuovo certificato, indicante il campo di applicazione per cui la certificazione è rimasta valida e il ritiro del vecchio certificato. Il cliente inoltre dovrà tempestivamente adeguare tutte le forme di comunicazione e pubblicità relative alla certificazione riferita al nuovo campo di applicazione ridotto.

A seguito di revoca della certificazione, l'Organizzazione perde il diritto di utilizzo del Marchio di Certificazione Kiwa Cermet e del marchio UNI e viene cancellata dagli elenchi delle Organizzazioni con prodotti certificati.

La revoca della certificazione comporta la risoluzione automatica ex art. 1456 c.c. del contratto a cui si applica il presente regolamento, fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento di ogni danno subito da Kiwa Cermet.

Kiwa Cermet si riserva il diritto di comunicare il provvedimento di sospensione, revoca o riduzione agli enti di accreditamento (per certificazione coperta da accreditamento) e/o ad altri terzi che ne facciano richiesta.

## 11 PUBBLICITÀ

L'Organizzazione, una volta ottenuto il Certificato di Conformità, ha il diritto di rendere pubblica la notizia. In ogni caso l'Organizzazione Cliente deve porre attenzione affinché nelle sue pubblicazioni e nella sua pubblicità non vi siano riferimenti ingannevoli alla certificazione ottenuta con riferimento ai prodotti oggetto della certificazione.

## 12 RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI

### 12.1 Reclami

L'Organizzazione può presentare un reclamo documentato a Kiwa Cermet, avente per oggetto i suoi rapporti attinenti alle attività di verifica con Kiwa Cermet.

Tale reclamo può scaturire da inconvenienti verificatisi nel corso dell'erogazione del servizio, quali, ad esempio, ritardi nell'espletamento delle varie fasi e/o comportamenti non corretti da parte del personale Kiwa.

Kiwa Cermet provvede a registrare i reclami, analizzarli ed informare la parte reclamante in merito alle azioni intraprese, entro trenta giorni dalla data di ricevimento del reclamo.

I reclami vengono gestiti da personale non coinvolto nelle attività oggetto dei reclami stessi.

Kiwa Cermet stabilirà con la parte reclamante se e in quale misura, il contenuto del reclamo e la sua risoluzione debbano essere resi pubblici.

### 12.2 Ricorsi

Qualora il reclamante non risulti soddisfatto della risposta ricevuta, o intenda opporsi ad una decisione di Kiwa Cermet può presentare ricorso per iscritto.

Il ricorrente deve motivare le ragioni del suo ricorso e, nel caso in cui tale ricorso sia riferito ad una decisione di Kiwa Cermet (es. verbalizzazione di Non Conformità), esso va presentato a Kiwa Cermet entro un termine di 10 gg. di calendario dalla data di comunicazione della decisione.

Kiwa Cermet fornirà al ricorrente risposta scritta e notificherà le eventuali azioni da intraprendere entro 30 giorni dalla data di ricevimento del ricorso.

I ricorsi vengono gestiti da personale non coinvolto nelle attività oggetto dei ricorsi stessi.

Le modalità di dettaglio per la presentazione dei reclami e ricorsi sono riportate sul sito [www.kiwa.it](http://www.kiwa.it).

### **12.3 Contenziosi**

Qualsiasi controversia tra il Cliente e Kiwa Cermet, sarà gestita come previsto all'art. 18 comma 1 dei *Termini e Condizioni Generali di Kiwa Cermet Italia per lo svolgimento degli incarichi*.

## **13 FACOLTÀ DI RECESSO UNILATERALE DAL CONTRATTO**

Kiwa Cermet può recedere liberamente dal presente contratto dandone comunicazione scritta all'Organizzazione cliente con un preavviso di sei mesi rispetto alla data di efficacia del recesso. Il recesso da parte di Kiwa Cermet comporta la revoca della certificazione emessa. L'Organizzazione è comunque tenuta a corrispondere a Kiwa Cermet gli importi dovuti per le prestazioni ricevute durante il periodo di preavviso, secondo quanto stabilito nell'ultima offerta valida.

In caso l'Organizzazione voglia recedere dal contratto, il recesso unilaterale durante il periodo di validità della Certificazione, prevede il rispetto dei tempi di preavviso previsti nei *Termini e Condizioni Generali* e nel *Regolamento Kiwa per la Certificazione*.

In particolare, per preavviso inferiore a tre mesi rispetto all'Audit scadenziato e superiori alle due settimane, il Cliente dovrà provvedere al pagamento del 50% dell'importo relativo alla quota prevista per la successiva attività prevista da contratto. Per periodi di preavviso inferiori alle due settimane vale quanto indicato nei *Termini e Condizioni Generali*.

In caso di chiusura del contratto, Kiwa Cermet provvederà ad emettere fattura, in relazione alle spese di chiusura della pratica di certificazione, secondo quanto stabilito nell'ultima offerta valida.

A seguito al recesso, l'Organizzazione perde il diritto di utilizzo del certificato e del Marchio di Certificazione Kiwa Cermet; l'Organizzazione potrà nuovamente attivare l'iter di certificazione, presentando una nuova domanda.

Se la data di recesso ricade in un periodo superiore a 3 mesi dalla data dell'ultima verifica ispettiva dovrà essere effettuata, entro tale data, una verifica di sorveglianza straordinaria ai fini di verificare la permanenza dei requisiti di conformità del sistema.

## **14 MODIFICA UNILATERALE DEL CONTRATTO**

Kiwa Cermet si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento il presente Regolamento. Le eventuali nuove clausole/variazioni effettuate, saranno efficaci dal momento in cui saranno comunicate al cliente per iscritto.

L'Organizzazione, che non intenda accettare le variazioni, può recedere dal contratto dandone comunicazione scritta tramite raccomandata A/R o posta certificata entro 30 giorni solari, a pena di decadenza, dal giorno successivo alla comunicazione a Kiwa Cermet.

Il recesso avrà efficacia dall'ultimo giorno lavorativo del mese di ricevimento della comunicazione da parte del cliente.